

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 344

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo - una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: *Cosa intende fare la Regione in relazione alla trattativa in corso tra l'attuale proprietà di Officine Vica e Haoxingroup, di concerto con il territorio, per supportare lavoratrici e lavoratori di Officine Vica?*

Premesso che:

- Officine Vica è una storica azienda di Rivoli nata nel 1936, da quasi 90 anni leader nella lavorazione dei metalli, nella produzione di componenti meccanici per auto, macchine agricole e macchine industriali.
- Officine Vica operando nel campo dell'industria automotive, dei veicoli commerciali, industriali ed agricoli, ha registrato una crescita continua e consistente nel corso degli anni, arrivando a fare numeri importanti: un fatturato di 175 milioni di Euro e 460 dipendenti.
- Oltre agli 8 stabilimenti di Rivoli, Officine Viva oggi ha uno stabilimento in Polonia – EMI System Poland – e una nuova joint venture in Tunisia – Tanit Milling.

Considerato che:

- Abbiamo appreso dagli organi di stampa che nelle prossime settimane Officine Vica di Rivoli potrebbe cedere il controllo delle attività a Haoxingroup, colosso da 6 mila dipendenti e sette impianti in Cina, interessato ad aprire attività in Italia per seguire l'espansione produttiva dei car maker cinesi in Europa.
- I sindacati e anche i subfornitori di Officine Vica sono in allarme. I lavoratori di Officina Vica, più di 400 in tutto, con contratti di solidarietà fino al 2026, a causa del dimezzamento delle commesse di Stellantis e Iveco, hanno segnalato alle Rsu la presenza in fabbrica di manager cinesi e i sindacati ora attendono risposte sul futuro della società.

- I sindacati chiedono chiarezza all'azienda e sono molto preoccupati per il futuro di Officine Vica e delle 400 famiglie. Oltre ad aver introdotto i contratti di solidarietà, la dirigenza ha disdettato il Premio di Risultato e il Premio Fisso che era in vigore da oltre 20 anni a settembre 2024. Per questo i rappresentanti dei lavoratori hanno chiesto un incontro per capire quale sarà il destino della fabbrica.
- Sono molte le imprese piemontesi del comparto ad attraversare un periodo di crisi o ad essere in fase di ristrutturazione. È facile immaginare che Officine Vica non sia un caso isolato, inevitabilmente crescerà la disponibilità delle nostre imprese a intavolare trattative per eventuali partnership o cessioni di rami di aziende.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

per sapere quale ruolo la Regione stia svolgendo in relazione alla trattativa in corso tra l'attuale proprietà di Officine Vica e Haoxingroup, in particolare al fine di mantenere i livelli occupazionali negli stabilimenti piemontesi.

Torino, 14 aprile 2025

Alice RAVINALE